



7

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova
tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it
sito: www.cgil.mantova.it/flc | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it | sito nazionale: www.flcgil.it

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

Ferie personale supplente: diritto al pagamento fino al 31 agosto 2013

Le modifiche introdotte dalla legge di stabilità decorrono dal 1 settembre 2013. L'impegno della FLC per fare chiarezza anche in sede legale.

31/01/2013

Alcune scuole stanno facendo pressione sui **supplenti** affinché **chiedano le ferie durante il periodo di sospensione delle lezioni**, in pieno contrasto con quanto stabilito dal CCNL (art. 19 comma 2) che considera tale ipotesi **non obbligatoria**. Tutto ciò al fine di non retribuire le ferie non fruita. Ma queste pressioni non hanno fondamento e vanno respinte.

La **legge di stabilità** - intervenuta sulle ferie del personale della scuola (art. 1, commi 54, 55 e 56) dopo le polemiche sollevate dalla legge sulla spending review - **prevede** che le **ferie non godute possano essere pagate**, ma **in via residuale**, perché introduce, modificando unilateralmente il contratto, l'obbligo di fruirla anche nei periodi di sospensione delle lezioni. Questa invasione di campo della sfera contrattuale non è esente da profili di incostituzionalità in quanto si discrimina lavoratore da lavoratore nella fruizione di un diritto costituzionale, si viola il principio di eguaglianza (art. 3 Cost.) e quello del diritto a una retribuzione proporzionata. Su tutti questi profili **la FLC è pronta a dare battaglia sul piano legale**.

Ma nell'immediato è importante che i lavoratori sappiano che **questa ingiusta norma non è applicabile adesso**, perché entrerà in vigore dal 1 settembre 2013, come espressamente previsto dal comma 56 della stessa legge. Fino a quella data vale e si applica l'art. 19 del contratto: le ferie non possono essere imposte dall'Amministrazione nemmeno nei periodi di sospensione delle lezioni, per cui se il personale non le chiede, esse devono essere pagate, almeno fino a tutto questo anno scolastico. I commi 54 e 55 quindi non sono applicabili.

I **supplenti temporanei**, il cui contratto si conclude o si potrebbe concludere entro giugno 2013, **possono sì chiedere le ferie nei periodi contrattualmente previsti** (i docenti 6 giorni durante le lezioni compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con personale interno, gli ATA secondo le modalità di turnazione previste nel piano delle attività), ma **nel caso non sia possibile fruire**, in tutto o in parte, **le ferie maturate**, alla conclusione del contratto ne va richiesto il pagamento. Né ci si può appellare, come fa qualcuno, al DL 95/12 (spending review) sul divieto di monetizzazione delle ferie: quella norma non può applicarsi se il lavoratore è stato impossibilitato a fruirla. Anche il dipartimento della Funzione pubblica ha già indicato alcune **specifiche deroghe** che, secondo noi, devono essere estese ai supplenti temporanei.

In occasione dei recenti incontri al MIUR abbiamo sollevato la questione **chiedendo l'adeguamento del sistema informativo** in modo da consentire alle segreterie di inserire i dati necessari al pagamento delle ferie non godute con decorrenza 1 settembre 2012. Il MIUR si è riservato di approfondire la questione con il Mef, ammettendo l'ambiguità della formulazione dei commi 54 e 55. Uno scaricabarile che non può tradursi in un danno così pesante per i lavoratori.

I supplenti che hanno bisogno di consulenza o assistenza legale possono rivolgersi direttamente alle **[sedi della FLC CGIL](#)**.

Concorso 24 mesi ATA 2012/2013: indicazioni per i bandi a livello regionale

Le domande saranno ancora in cartaceo, ma la scelta delle scuole avverrà on-line. La nostra scheda di approfondimento.

30/01/2013

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato ai Direttori Generali Regionali la [nota 695 del 29 gennaio 2013](#), con la quale si forniscono istruzioni per l'indizione dei **concorsi per soli titoli** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi** - ai sensi dell'art. 554 del D.Lvo 297/94 ed in base alla [OM 21 del 23 febbraio 2009](#).

La presentazione della domanda dovrà essere fatta con **modalità tradizionale**, in cartaceo, e inviata tramite raccomandata A/R o consegnata a mano.

L'inizio della presentazione delle domande e Le scadenze devono ancora essere definite dai singoli Uffici scolastici regionali.

L'**indicazione delle istituzioni scolastiche** in cui si richiede l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto per l'A.S. 2013/2014 avverrà attraverso le **istanze on-line**.

Ci sarà una comunicazione successiva sugli aspetti specifici della procedura delle istanze online, unica per l'intero territorio nazionale, intanto è opportuno che tutti gli interessati si registrino.

Sono disponibili sul nostro sito una [guida](#) e un [video](#) che illustrano le procedure da seguire per la **registrazione alle istanze on-line**.

In allegato una [scheda](#) sulle modalità di presentazione delle domande e sui requisiti richiesti.

Presso tutte le [sedi della FLC CGIL](#) sarà predisposto uno specifico servizio di consulenza.

TFA speciali: il testo inviato alle commissioni parlamentari

Necessario un parere in tempi rapidi per garantire l'attivazione dei corsi già in questo anno accademico.
25/01/2013

Il testo presenta **poche differenze** rispetto a quello inviato al Consiglio di Stato e quindi mantiene quei limiti (periodo di servizio richiesto, assenza di altra abilitazione) che avevamo segnalato.

Solleciteremo le Commissioni parlamentari, a invitare il Ministero a modificare il proprio orientamento a favore dei "360 giorni" e a ridurre i vincoli per l'accesso, sia per garantire omogeneità con le precedenti procedure riservate, sia per rispondere in modo più ampio ai docenti non abilitati con servizio.

Chiederemo anche che il parere sia espresso rapidamente, in modo da garantire **la partenza dei corsi contestualmente al TFA ordinario 2012/2013** che dovrebbe essere attivato a breve.

Come **FLC** siamo **impegnati**, in ogni sede, a garantire che **non si accumulino ulteriori ritardi**.

La settimana prossima (6 febbraio), il provvedimento per l'istituzione dei TFA speciali, sarà discusso in commissione cultura alla camera ... salvo nuovi rinvii !!!!

Classi di concorso: iniziata l'analisi del provvedimento

Garantito il pieno rispetto della fase transitoria per docenti di ruolo e precari. Chiesto anche un incontro sul TFA.

29/01/2013

Nel primo incontro sulle classi di concorso, dopo la riapertura del confronto con le organizzazioni sindacali, è stato **analizzato il nuovo testo del Decreto**. Anche questa proposta presentava elementi estranei e non garantiva la piena tutela dell'esistente.

Dopo un serrato confronto **l'Amministrazione** ha convenuto con le richieste di tutte le organizzazioni sindacali e **si è impegnata a predisporre un testo corretto** secondo quelle indicazioni.

I principi sui quali dovrebbe basarsi il nuovo Decreto sono il **mantenimento, ai fini degli organici e delle assunzioni, delle attuali classi di concorso** fino all'entrata a regime del nuovo sistema che potrà avvenire solo quando non vi saranno più titolari e inclusi nelle graduatorie ad esaurimento e dei concorsi per le vecchie classi di concorso.

Le **nuove classi di concorso**, sulle quali comunque **è necessario un approfondimento nel merito viste le numerose omissioni ed errori**, saranno utilizzate **ai soli fini dei percorsi ordinari di formazione iniziale** (Laurea magistrale/ diploma di II livello + TFA) e dei **futuri concorsi**, ai quali comunque potranno partecipare anche coloro che sono in possesso dell'abilitazione (o del solo titolo di studio nel caso sia stato acquisito entro i limiti temporali fissati dal [DI 460/98](#)) per una delle vecchie classi di concorso inclusa nelle nuove.

I **TFA transitori (e di conseguenza anche quelli speciali)** saranno attivati sulla base delle **vecchie classi di concorso** alle quali si potrà accedere con i titoli previsti dal DM 39/98 e dal DM 22/05 acquisiti o in corso di acquisizione entro l'anno accademico nel quale saranno attivati i primi percorsi ordinari di abilitazione per la nuova classe di concorso.

A titolo di esempio, se le **vecchie classi di concorso A e B confluiscono nella nuova classe di concorso X** e il primo percorso ordinario di formazione iniziale (Laurea magistrale/ diploma di II livello + TFA) per la classe X fosse attivato nell'a.a. 2014/15 si dovrebbe verificare la seguente situazione:

Tutti coloro che nell'a.a. 2014/15 sono già in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alle classi di concorso A o B (o siano iscritti in tale a.a. alle corrispondenti Lauree magistrali o ai diplomi di II livello ovvero ai percorsi di laurea/diploma del vecchio ordinamento) mantengono titolo ad acquisire l'abilitazione con la sola frequenza del TFA.

Tutti coloro che sono in possesso dell'abilitazione per le classi di concorso A o B (o del solo titolo di studio nel caso sia stato acquisito entro i limiti temporali fissati dal [DI 460/98](#)) potranno partecipare ai futuri concorsi per la nuova classe X.

Sulla base di **questo impianto**, da verificare nella nuova stesura del testo del Decreto, è possibile iniziare la **discussione anche nel merito delle tabelle**, come attività istruttoria in attesa che **il nuovo Governo e il nuovo Ministro assumano le necessarie scelte politiche**.

E' stato convenuto di **organizzare il lavoro istruttorio in 4 o 5 sedute tematiche** nelle quali si affronti il merito delle tabelle per macroaree disciplinari.

E' stata affrontata anche **complessa situazione degli attuali (e futuri) TFA** che comunque si intrecciano strettamente con la revisione delle classi di concorso.

Tutte le organizzazioni sindacali hanno chiesto, e la proposta sarà formalizzata al Capo di Gabinetto, **un immediato incontro anche con il Dipartimento per l'Università**, che si è sempre negato al confronto, per affrontare in modo organico le situazioni ancora aperte (agibilità dei percorsi, diritto allo studio, redistribuzione di idonei verso le Università con meno aspiranti dei posti, ecc).

Solo **al termine di tale confronto** sarà possibile **predisporre il calendario** dei prossimi incontri tematici sulle classi di concorso.

Circolo comunale di Dosolo: Proiezione del film Piazza Garibaldi di Davide Ferrario

Il Circolo Gulliver di Dosolo ha il piacere di invitarvi al 5° appuntamento della rassegna dedicata al "Cinema e paesaggio" e al tema dell'**IDENTITÀ**, per la proiezione del film presentato anche nella 68° edizione del festival di Venezia :

Premessa

Con questo appuntamento il Circolo Gulliver continua la rassegna di "Cinema e paesaggio" proponendo un film dedicato all'**IDENTITÀ**.

Struttura dell'evento

1° Parte Proiezione del film

Piazza Garibaldi di Davide Ferrario

Piazza Garibaldi è un toponimo che si incontra in qualsiasi città italiana. È la metafora della nazione e della sua storia. Come nel fortunato e premiato **La strada di Levi**, Ferrario si mette in viaggio: sta-volta sulle orme della spedizione dei Mille. L'obiettivo: verificare il rapporto tra passato e presente, partendo da Bergamo, una volta "Città dei Mille" e oggi roccaforte padana, per arrivare fino a Teano. Il viaggio è pieno di sorprese, incontri, riflessioni: un grande road movie at-traverso la storia e la geografia del paese .

Il regista: Davide Ferrario è nato il 26 Giugno 1956, a Casalmaggiore, Italia. Si laurea in letteratura americana all'Università di Milano. Vive a Torino. Inizia a lavorare nel campo del cinema negli anni '70 come critico cinematografico e saggista. Il suo debutto alla regia è del 1989 con *La fine della notte*, giudicato "Miglior film indipendente". Dirige poi sia opere di finzione che documentari che sono stati presentati in numerosi festival internazionali, da Berlino al Sundance, a Venezia, Toronto, Locarno. Ricordiamo: **Tutti giù per terra**, **Figli di Annibale**, **Guardami** e i lavori realizzati con Marco Paolini, **Dopo mezza-notte**, **La strada di Levi** e **Tutta colpa di Giuda** (2009). È anche autore di romanzi: **Dissolvenza al nero** e **Sangue mio**. È collaboratore di testate giornalistiche e radiofoniche e, recentemente, fotografo.

2° Parte La parola all'autore

"Perché noi italiani non riusciamo più ad immaginarci un futuro?"

Conduce l'incontro il critico cinematografico Paolo Vecchi

L'esperto: Paolo Vecchi, saggista, collaboratore del mensile "Cineforum", è autore, coautore o curatore di numerosi libri, i più recenti dei quali sono dedicati ad Andrej Tarkovskij, Emir Kusturica, il western psicologico, gli zavattiniani cinegiornali liberi, Jerzy Kawalerowicz e Béla Tarr. Nell'ambito dei rapporti tra musica e cinema ha curato, insieme a Ermanno Comuzio, il volume: **138 e mezzo – I film di Nino Rota**.



Ingresso libero



Provincia di Mantova



Gulliver e Ambiente



Comune di Dosolo

Circolo Gulliver Dosolo

invita al 5° appuntamento della rassegna: "Cinema e paesaggio"

CINEMA COMUNALE di DOSOLO

Domenica 3 Febbraio 2013

Ore 17.00

Notizie regionali: Lombardia
29-01-2013

Dimensionamento scolastico 13/14. Il Consiglio dei Ministri scrive a Formigoni e Aprea e conferma che nella nostra Regione vanno recuperate 96 autonomie scolastiche.

Il Consiglio dei Ministri scrive e invia in data 21 gennaio al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e a tutti i Presidenti delle Regioni un nuovo schema d'intesa relativa al dimensionamento della rete scolastica e così, come già era stato scritto nell'ipotesi in data 11 ottobre '12, viene di nuovo ribadito che a partire dall'a. s. 13/14 le autonomie scolastiche in dotazione alla Lombardia saranno 1.247 più un contingente per i CPIA.

Questa organizzazione che già aveva denunciato l'incongruità dell'ipotesi del piano dell'offerta formativa regionale, vedi:
http://www.flccgil.lombardia.it/cms/view.php?start=90&dir_pk=10&cms_pk=3587, alla luce del nuovo documento, torna a chiedere con forza la sua immediata revisione.

Non è, infatti possibile, che si prevedano dal prossimo 1 Settembre n.1.151 istituzioni autonome quando è ormai acclarato, a tutte le istituzioni preposte a decidere, che le "nostre" autonomie dovranno invece essere n.1.247! Stiamo parlando di una differenza pari a – n.96 istituzioni!

E' poi opportuno ricordare un'altra cosa in proposito. Il testo, nel fare di conto per la definizione del numero delle autonomie affidate a ogni Regione, prende a riferimento una media alunni di n.900 per autonomia contro i n.1.000 assunti dalla nostra Regione, soddisfacendo con questa riduzione le molteplici denunce avanzate nel rispetto di una migliore agibilità di tutta l'utenza scolastica.

Se verso a tutto ciò, non si produce urgentemente rimedio, vorrà dire che Regione Lombardia ha deciso di assumersi la grave responsabilità di avviare un'ulteriore fase di taglio dei posti, sia per i docenti che per il personale ATA, quantificabile in circa 1.500 addetti, un taglio assolutamente non dovuto!

Lo abbiamo già detto che tutto questo è una follia e oggi lo confermiamo; così come abbiamo già detto, che non sarà certo una pubblicazione di "Tutto Scuola" a rendere credibile alla scuola "lombarda" la ricandidatura dell'Assessore V. Aprea alle prossime elezioni regionali.

Oggi siamo a dire che se davvero si vuole dare credibilità alle esigenze formative della nostra Regione occorre fare solo due cose: annullare la delibera delle n.1.151 autonomie e dare una svolta al Governo della Regione scegliendo candidati che andranno ad operare in chiara discontinuità con ciò che di sbagliato si è fatto, e per troppi anni, nelle e per le scuole della Lombardia.

Milano 29 gennaio '13

Barchetti Corrado Ezio
Segretario Generale FLC CGIL Lombardia

Alleghiamo la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio '13.

File allegati

[Consiglio dei Ministri 21-01-13](#)  - 313,02 Kb –

Notizie regionali: Lombardia

29-01-2013

Il MIUR comunica la previsione degli alunni per l'a.s. 13-14. In Lombardia + 15.000.

Nell'incontro di oggi al MIUR con le OO. SS. nazionali si è affrontato il tema della proiezione alunni e organici per il 2013-14. La prossima riunione di aggiornamento è stata fissata per il prossimo 07 febbraio in relazione alla necessità di emanare l'opportuna circolare di merito.

Per la Lombardia si va profilando il solito scenario con l'ennesimo pesante aumento di alunni. Complessivamente è previsto un aumento pari a 15.192 alunni così ripartiti: primaria 7.802, I grado 791 e II grado 6.599.

L'aumento previsto per tutta l'Italia è pari a 26.706. La sola Lombardia vale più della metà.

Per la FLC CGIL Lombardia è assolutamente chiaro e evidente che non potrà valere, così come da anni accade, che a un dato così consistente di aumento di alunni corrisponda lo stesso numero di classi dell'anno precedente. Per noi è assolutamente inaccettabile.

Questa è di certo una delle scelte per la quale andremo a misurare i futuri governanti regionali.

Alleghiamo le tabelle consegnate in sede d'informativa nella riunione di oggi.

File allegati

[previsione alunni 13-14](#)  - 746,71 Kb

In breve notizie regionali: Lombardia <http://www.flccgil.lombardia.it/index.php>

[Rilevazione docenti neo-immessi in ruolo a.s. 2012/13 – Apertura piattaforma regionale.](#)
Aperta la rilevazione dei docenti *neoimmessi* e/o tenuti al corso di formazione. Iscrizione dei nominativi al seguente link: <http://www.formistruzionelombardia.it/neoimmessi> dal 28 gennaio al 4 febbraio.

[Iscrizioni on-line: urgono soluzioni immediate alle difficoltà delle procedure.](#)

È sicuramente positivo aver risolto le difficoltà di iscrizione per i [figli degli immigrati senza permesso di soggiorno](#). Ma, contrariamente a quanto afferma il Ministero dell'Istruzione, i problemi non sono affatto risolti.

Hanno scritto, hanno detto da l'Unità fondata da Antonio Gramsci nel 1924



Per quanto offensive e storicamente inaccurate le dichiarazioni di Berlusconi nel Giorno della Memoria non erano involontarie: l'ex premier stava tentando di attrarre gli elettori di estrema destra nostalgici del fascismo.

Washington Post

Le leggi razziali furono soltanto l'apice di una vergogna. Ma come si può dimenticare l'omicidio Matteotti, i fratelli Rosselli, l'olio di ricino? Il fascismo fu sopraffazione e null'altro.

Piero Terracina sopravvissuto ad Auschwitz

Se un ex cancelliere tedesco parlasse così di Hitler sarebbe costretto a ritirarsi dalla politica nel giro di pochi giorni. Con un politico così non si può parlare né sedere allo stesso tavolo

Michael Stuermer storico

Avventure come quella del fascismo riescono difficilmente, ma quando si sono assicurate le necessarie complicità possono durare per molti anni.

Pietro Nenni «Sei anni di guerra civile»

La schiavitù può essere definita la peggiore crudeltà inflitta a un essere vivente, se ovviamente escludiamo l'Olocausto

Steven Spielberg

Scuola: 2 febbraio 2013, manifestazione nazionale a Roma

Il nostro sindacato a sostegno dell'iniziativa "Scuola, sanità, beni comuni: di tutte/i per tutte/i" organizzata dal Coordinamento Nazionale Scuola. Partenza alle ore 14 da Piazza dell'Esquilino.

25/01/2013

La **FLC CGIL** condivide e sostiene l'iniziativa organizzata dal [Coordinamento Nazionale Scuola](#) e impegna le proprie strutture a partecipare alla **manifestazione nazionale del 2 febbraio 2013**. Appuntamento a **Roma** con partenza alle ore 14 da Piazza dell'Esquilino.

Il **diritto al sapere** non può essere piegato alle logiche del mercato e per questa ragione occorre un **radicale cambiamento** rispetto alle scelte devastanti contro la scuola pubblica dei **governi Berlusconi e Monti**.

Vanno innanzitutto rimesse in discussione le **politiche liberiste** che in Italia e in Europa hanno determinato disperazione sociale e maggiori disuguaglianze.

L'**intervento pubblico** deve tornare ad essere **centrale** per garantire più occupazione, più beni comuni e più democrazia. Si può uscire dalla crisi solo con un **nuovo modello di sviluppo** sostenibile.

Il **prossimo Governo** deve assumere politiche a favore dell'**istruzione pubblica** che garantiscano maggiori investimenti, un grande progetto per la realizzazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, più risorse per il diritto allo studio, un credibile piano pluriennale di aumento degli organici e di stabilizzazione dei precari, il rinnovo dei contratti nazionali e l'allargamento degli spazi di democrazia.

Sabato 9 febbraio 2013 ore 20:00

presso la Cooperativa Sociale Bertani
Via Papa Giovanni XXIII,2 Buscoido (MN)



Cous cous per un passaporto

Cena accompagnata da musica
Hausa, testimonianze e informazioni
sulle vite dei nostri profughi ancora in
cerca di autonomia dopo la traversata
del deserto, del mare e dell'iter
legislativo italiano

il ricavato della cena
contribuirà all'acquisto
dei documenti
per gli ospiti della Cooperativa
E' GRADITA LA
PRENOTAZIONI
entro il 7 febbraio
3356187522
Coop Bertani

Pagamento indennità agli amministrativi che sostituiscono i DSGA: i nuovi importi a.s. 2012/2013 sul sistema NoiPA

Il MEF riduce i compensi con decorrenza dal 1 settembre 2012. Secondo la FLC un'interpretazione sbagliata e illegittima.
29/01/2013

Dopo la [nota dell'IGOP](#) di cui abbiamo già riferito, ora il Ministero dell'Economia comunica direttamente sul sistema NoiPA alle Ragionerie Territoriali (RTS) i nuovi importi per l'a.s. 2012/2013 per l'indennità d'espletamento delle funzioni superiori di DSGA, sulla base delle nuove disposizioni introdotte dalla [Legge di Stabilità](#).

Tale comunicazione su NoiPA cita che la Legge di Stabilità 2013 (art. 1, commi 44 e 45) dispone la misura del compenso a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013. Pertanto gli assistenti amministrativi, che ricoprono quest'anno l'incarico di sostituzione del DSGA, riceveranno una liquidazione "in misura pari alla differenza tra il trattamento previsto per il direttore dei servizi generali amministrativi al livello iniziale della progressione economica e quello complessivamente in godimento dall'assistente amministrativo incaricato" a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico in corso (1 settembre) e non dal 1 gennaio 2013, data dalla quale è in vigore la legge. Dalla nota si evidenzia che, per alcune posizioni stipendiali, dalla differenza di retribuzione tra una qualifica e un'altra risulterebbe un importo a debito, a tal fine il MEF ha provveduto ad inoltrare apposito quesito all'IGOP e al MIUR.

Siamo a conoscenza, inoltre, che alcune RTS (vedi Milano, Monza e Brianza, Verona) stanno inviando a loro volta comunicazioni alle scuole e agli uffici Scolastici Regionali e Territoriali con le quali danno istruzioni operative per la liquidazione dell'indennità. Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà provvedere a emettere un unico formale provvedimento di attribuzione delle competenze per il medesimo dipendente relativo agli a.s. 2010/2011 e 2011/2012 e il pagamento sarà assicurato sulla rata di aprile 2013. Nel caso in cui le scuole abbiano già emesso in precedenza provvedimenti formali, ancorché già visti dalla Ragioneria Territoriale, il nuovo provvedimento dovrà espressamente indicare che "annulla e sostituisce il precedente". Per quanto riguarda, invece, l'a.s.2012/2013 (viste le disposizioni della Legge di Stabilità) la Ragioneria invita le scuole a non inviare i provvedimenti riguardanti lo svolgimento di funzioni superiori. Viene infine precisato che l'indennità di direzione, parte fissa, non dovrà essere menzionata in quanto a carico del Fondo d'Istituto.

La nostra posizione

Chi negli ultimi due anni ha sostituito il DSGA con responsabilità e notevole aggravio di lavoro, non solo non ha ricevuto da oltre un anno un euro dell'indennità per il rifiuto a pagare di molteplici Ragionerie Territoriali, ma ora si vede praticamente sottrarre salario e diritti acquisiti (posizioni economiche), sia per l'applicazione errata della Legge di Stabilità sia per un intervento illegittimo sul contratto!

Questi lavoratori ATA vivono una situazione di costante discriminazione dovuta ai tagli degli organici conseguenti al dimensionamento, alle ricorrenti e reiterate incombenze burocratiche introdotte sia dalla dematerializzazione, sia dalle pressanti pratiche seriali (molestie burocratiche) che piovono oramai quotidianamente sulle scuole, dai malfunzionamenti e interruzioni continue del sistema informatico centrale SIDI (vedi iscrizioni on-line) e del service Tesoro.

Si tratta di interventi che incidono pesantemente sui diritti retributivi del personale amministrativo che sostituisce il DSGA, gravandolo di compiti onerosi e responsabilità senza un salario adeguato ed equo. Inoltre pongono gli stessi lavoratori in posizione di disparità, a parità di prestazioni a seconda dell'anzianità di servizio, dell'arco temporale in cui sono state svolte tali mansioni (prima e dopo la nota MIUR n. 9353/2011, circolare IGOP e Legge di Stabilità) e delle zone territoriali (alcune ragionerie hanno regolarmente pagato, parecchie no). Inaccettabili le differenze retributive tra chi svolge tale incarico con pochi anni di servizio (euro 448,09 lordi mensili) e chi lo svolge alla fine della sua carriera (euro 17,26 lordi mensili). Questa differenza di trattamento economico è iniqua e crea ancora più divisioni all'interno del personale ATA.

La FLC, oltre ad aver immediatamente sollecitato il MIUR a intervenire nel merito, ribadisce che:

1. l'interpretazione del MEF, riguardo la decorrenza degli importi dall'a.s. 2012/2013, è completamente errata e illegittima, poiché la norma intende con questo che è il pagamento tramite ruoli di spesa fissa che deve essere effettuato dal 1 settembre;
2. chi ha svolto un incarico per un ruolo superiore ha diritto ad avere il giusto riconoscimento economico, a prescindere da quando ha svolto l'incarico e da quanti anni di servizio ha maturato.

Inoltre, per quanto riguarda la riduzione degli assegni a partire dal 1 gennaio 2013, riteniamo che la norma presenti profili di incostituzionalità. Infatti non è sostenibile una disparità di retribuzione a parità di funzioni svolte! Contro questa palese ingiustizia, che continua a ledere i diritti retributivi dei lavoratori ATA, affronteremo la questione nelle sedi legali di competenza. La questione dovrà essere affrontata diversamente a seconda che le funzioni siano state espletate prima o dopo l'entrata in vigore della Legge di Stabilità.

La nota dell'IGOP alle Ragionerie Territoriali costituisce un'interpretazione unilaterale errata, con delle vere e proprie invasioni di campo nei riguardi del CCNL. La FLC CGIL sostiene che tale nota non può né modificare, né interpretare norme contrattuali che hanno valore di legge. Alla decurtazione delle posizioni economiche acquisite dagli assistenti amministrativi che hanno sostituito il DSGA negli a.a. s.s. 2010/2011, 2011/2012, si aggiunge il fatto che la parte fissa dell'indennità di direzione dovrà gravare sul FIS di quest'anno, già pesantemente assottigliato dall'esproprio degli scatti d'anzianità.

A tal proposito stanno arrivando segnalazioni che diversi assistenti amministrativi vogliono rinunciare all'incarico ricoperto nel corrente anno scolastico, cosa che provocherà ancora più caos nelle scuole.

Sugeriamo ai lavoratori ATA che devono essere pagati per l'incarico di sostituzione ricoperto fino al 2012, d'inviare preliminarmente una lettera di diffida all'Amministrazione e in caso d'inadempimento si dovrà proporre ricorso al giudice del lavoro. In ogni caso le nostre strutture territoriali sono a disposizione per dare assistenza legale.

Gli assistenti amministrativi che sostituiscono i DSGA vivono una situazione di costante discriminazione, infatti, non si vedono riconosciuto tale lavoro e sono estromessi dal concorso a causa del titolo di accesso (laurea specifica) che preclude tale partecipazione; su di loro pesa l'incertezza della propria condizione professionale dato che viene loro preclusa anche la possibilità del passaggio ai profili superiori (mobilità professionale).

Ci impegniamo a chiedere una [soluzione contrattuale positiva](#) per questi lavoratori

Libri di testo: il Ministro faccia chiarezza su gratuità e tempi di avvio

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

30/01/2013

Sui **libri di testo scolastici** si rischia una ulteriore **situazione d'incertezza e di confusione**. Infatti, la legge 221/12, cosiddetta "agenda digitale" stabilisce che dovranno essere totalmente digitali o in formato misto. Ma tra le norme che vengono abrogate e quelle che prevedono l'avvio delle novità dal 2014-2015 si produce un **vuoto normativo** per l'anno scolastico prossimo. Inoltre, risulta incomprensibile se e come venga garantita la **gratuità** totale o parziale dei libri di testo per il primo ciclo e per il primo biennio della secondaria di II grado, prevista da norme tuttora in vigore. La nota emanata dal Miur non aiuta a far chiarezza.

C'è il rischio di **discriminare alunni e studenti** le cui famiglie non posseggono attrezzature informatiche e/o competenze per utilizzarle. Vista la situazione di criticità finanziarie delle scuole come può essere possibile fornire alle famiglie le attrezzature necessarie e la stampa di prodotti forniti su supporti digitali? E chi dovrebbe pagare contenuti digitali e supporti tecnologici necessari alla loro fruizione? Siamo di fronte all'ennesimo tentativo di **apparire come grandi innovatori** scaricando oneri e disagi sulle famiglie e sulle scuole.

Chiediamo al **Ministro Profumo** di essere immediatamente convocati per affrontare seriamente i problemi e trovare le necessarie soluzioni



EUROPA ME GENUIT

*Gruppo di studio e ricerca di Mantova
per l'unità politica dell'Europa,
nello spirito della Costituzione*

EUROPA, LA CASA COMUNE CHE BRUCIA

Edizioni Il Mulino 2012



Venerdì 8 febbraio 2013 ore 17.00

Presso Libreria Coop Nautilus
Piazza 80° Fanteria 19 - Mantova



Presso Libreria Coop Nautilus
Piazza 80° Fanteria 19 - Mantova



INCONTRO CON L'AUTORE:

Massimo Bordignon

Membro di redazione della newsletter LAVOCE.INFO, si occupa prevalentemente di temi di economia pubblica.
Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso l'Università Cattolica di Milano, dove dirige anche l'Istituto di Economia e Finanza e
la Doctoral School in Public Economics.
Ha insegnato nelle Università di Birmingham, Bergamo, Brescia, Venezia.

INTERVENGONO:



Andrea Filippi, *Direttore della Gazzetta di Mantova*

Antonino Condorelli, *Procuratore della Repubblica di Mantova*


Marco Zanini, *Segretario Generale Camera di Commercio di Mantova*

EUROPA ME GENUIT è promosso da:

ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) - AVAL (Associazione Volontariato Acil Lombardia)
CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro) – CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori)
LG (Libertà e Giustizia) – LIBERA Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie
MD (Mantova Democratica) – MFE (Movimento Federalista Europeo)

Per informazioni:

Ref. Sig. Pierluigi Leoni - Presso ACLI Provinciale di Mantova
Segreteria Provinciale tel. 0376 4327211

Seguici su 

In collaborazione con:

Notizie dall'USR Lombardia

Concorso docenti – D.D.G. n° 82 del 24 settembre 2012–
Trasmissione elenchi dei candidati non ammessi a partecipare alla prova scritta

Con riferimento al [D.D.G. 25 gennaio 2013, n° 17](#), si trasmettono in allegato gli [elenchi dei candidati non ammessi](#) a sostenere la prova scritta per mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 del D.D.G. 24 settembre 2012, n° 82.

Si precisa che i nominativi ivi contenuti rappresentano la situazione come determinata alla data del 25 gennaio 2013. Eventuali rettifiche agli elenchi degli ammessi di cui al DDG 17/13 (e conseguentemente agli elenchi degli esclusi) saranno pubblicate successivamente, previo espletamento delle verifiche relative alla procedura di cui all'art. 4 del citato DDG.

Il dirigente
Luca Volonté

Allegato
[Elenco non ammessi](#) alla prova scritta in Lombardia

26 gen 13 - [Concorso docenti: ammessi alla prova scritta in Lombardia](#)

Decreto con l'elenco alfabetico degli ammessi alle prove scritte del concorso, comprensivo di sede e data di svolgimento della prova.

25 gen 13 - [Concorso docenti – riapertura termini domande per la costituzione delle commissioni di esame](#)

Dal 24 gennaio 2013 fino alle ore 14,00 del 31 gennaio 2013 è ancora possibile presentare le domande come presidente e commissario delle commissioni esaminatrici del concorso docenti

Scatti: concluso un accordo a perdere

Con l'accordo del 12 dicembre 2012 vince il Governo che non restituisce le risorse dei risparmi per gli scatti e riesce anche a guadagnarci.

- ✓ Lo scatto ci costerà nell'anno scolastico 2012-2013 un taglio di **528 milioni di euro** del MOF per pagare gli arretrati 2012 e 2013.
- ✓ A regime il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) sarà quindi decurtato di **circa il 25%** (350 ml.ni) e solo per recuperare il 2011.
- ✓ Questo taglio è **lineare e definitivo** e prescinde da una verifica sui costi che, al contrario, diminuiscono nel tempo.
- ✓ Il costo medio annuale degli scatti in realtà è di 320 milioni di euro, ma il Mef invece incamera 381 milioni di taglio al Mof (350 ml.ni) e di tagli agli organici (31 ml.ni). **Un furto di 61 milioni** di euro a danno dei nostri salari.
- ✓ Nel contratto sugli scatti si prende l'impegno di recuperare nel prossimo rinnovo contrattuale, i cosiddetti **"livelli di produttività"** del servizio almeno in misura pari alla corrispondente riduzione delle risorse, cioè ai 381 milioni di euro. Si chiede di **restituire in termini di carichi di lavoro**, ovviamente **gratis**, tutte quelle prestazioni aggiuntive finora retribuite con il MOF che verranno meno a causa del taglio di risorse.

Potevano essere trovate ulteriori risorse?

Sì, potevano essere attribuiti i risparmi derivanti dal 30% che il Ministero dell'economia non ha voluto "sganciare". Il MEF, infatti, ci addebita come mancati tagli le deroghe per il sostegno degli alunni con disabilità autorizzate dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Sono gli stessi lavoratori che pagano questo diritto di civiltà.

E coloro che scatteranno nel 2012?

La strada è già tracciata. Bisognerà tagliare ancora di ulteriori 350 milioni il MOF che non è un pozzo senza fondo e nell'arco di due anni si esaurirà.

Il risultato? Perdiamo tutti: docenti e Ata, democrazia contrattuale, offerta formativa per gli studenti.

La FLC CGIL ritiene questo accordo inaccettabile e sta effettuando in tutte le scuole la consultazione dei lavoratori.



FLC CGIL

Mantova

federazione lavoratori
della CONOSCENZA

I fondi per il miglioramento dell'offerta formativa dopo l'Intesa sugli "scatti"

Secondo incontro al MIUR Il MIUR propone di inviare alle scuole un anticipo di 500 milioni di euro del fondo di istituto e delle ore eccedenti in attesa che la Corte dei Conti registri l'Intesa del 12 dicembre. **Chiediamo certezza e trasparenza sui finanziamenti.**

25/01/2013

Il 24 gennaio si è svolto al MIUR un secondo incontro informativo sull'applicazione della [pre-Intesa sottoscritta all'Aran il 12 dicembre 2012](#) dai sindacati scuola (tranne la FCL CGIL), e segnatamente sul reperimento delle risorse necessarie per pagare gli scatti di anzianità maturati nel 2011 da docenti e ATA.

L'applicazione di tale accordo comporta un taglio di circa il 37% sul fondo Mof dell'anno scolastico 2012/2013, dovendo sopportare il peso di due annualità. E cioè il pagamento degli arretrati con decorrenza 1 gennaio 2012 e il periodo gennaio/agosto 2013. A partire dall'a.s. 2013/2014 il taglio va a regime e diventa definitivo con una decurtazione del Mof pari al 25%.

Nel corso dell'incontro abbiamo appreso dell'allungamento dei tempi di registrazione dell'Intesa da parte della Corte dei Conti, probabilmente entro la fine di febbraio, dal momento che si sono resi necessari diversi chiarimenti sulla relazione tecnica predisposta dall'Aran. Pertanto, la Direzione del Bilancio ha proposto di inviare alle scuole un primo acconto di circa 500 milioni euro in attesa che sia perfezionato l'iter di controllo.

L'incontro si è concluso con un nulla di fatto per la sostanziale contrarietà dei sindacati firmatari dell'accordo sull'invio di anticipi di cassa senza una preventiva intesa tra sindacati e MIUR sull'applicazione della cosiddetta "clausola di ammorbidimento" (articolo 2, comma 3 della pre-Intesa). Tale clausola dovrebbe servire a spalmare su due anni il pesante taglio iniziale del 37%.

La nostra posizione

È importante mettere le scuole nelle condizioni di programmare con certezza e tempestività l'uso delle risorse finanziarie inviando tempestivamente i soldi di loro pertinenza per sollevarle dal profondo stato di sofferenza finanziaria in cui si trovano, evitando un andamento ondivago delle risorse.

Con l'occasione abbiamo chiesto, ancora una volta, trasparenza sui dati finanziari, con particolare riferimento all'esatta consistenza dei fondi assegnati con il programma annuale 2013, e i criteri utilizzati dal MIUR per restituire parte dei residui attivi vantati dalle scuole.

La Direzione del Bilancio si è impegnata a fornirci i dati richiesti in occasione del prossimo incontro che è stato fissato per mercoledì 30 gennaio con all'o.d.g. i seguenti punti:

1. anticipo alle istituzioni scolastiche ed educative delle risorse del MOF, nelle more del perfezionamento del CCNL 12/12/2012;
2. ipotesi di accordo per la distribuzione di tutte le risorse del MOF 2012/2013 sulla base del CCNL 12/12/2012.

La FLC ha ribadito, infine, la propria contrarietà sulle modalità con cui sono state reperite le risorse (taglio del Mof) per pagare gli "scatti di anzianità" 2011. Si tratta di una colossale opera di impoverimento della scuola dell'autonomia, del Pof di istituto e dei salari di docenti e ata che produce un arretramento sul terreno della democrazia contrattuale. Inoltre a questo drastico taglio si aggiunge quello ulteriore del FIS di 47,5 milioni di euro operato dalla legge di stabilità 2013 a parziale finanziamento della cancellazione della norma sulle 24 ore. Così facendo il taglio a regime del Mof è di 397,5 milioni di euro. Per queste ragioni la FLC è impegnata con assemblee di consultazione in tutti i luoghi di lavoro al fine di dare la possibilità a docenti e Ata di esprimersi sui contenuti recessivi dell'accordo.